

Il fatto - **Andrea Prete, presidente della Camera di Commercio di Salerno e di Unioncamere in merito al Salerno-Costa d'Amalfi**

Aeroporto, «registriamo crescita graduale, ora vogliamo voli notturni»

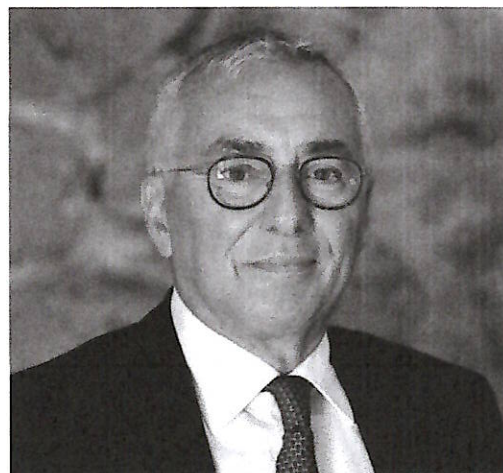
“**Da Napoli alcuni aerei sono stati già dirottati su Salerno, sfida importante questa**”

di **Erika Noschese**

«Le prospettive di crescita sono enormi, siamo partiti e i voli si ripetono in maniera quotidiana, ora aspettiamo una crescita significativa»: così Andrea Prete, presidente della Camera di Commercio di Salerno e a capo di Unioncamere a proposito del nuovo scalo aeroportuale Salerno-Costa d'Amalfi. «Siamo partiti gradualmente, non si può pensare di arrivare da zero a cento, è fondamentale una crescita graduale esattamente come previsto - ha aggiunto il presidente Prete - Tutto sta procedendo secondo i programmi; abbiamo già avuto qualche aereo che non è riuscito ad atterrare a

Napoli ed è stato dirottato su Salerno, questo ci dà l'idea che abbiamo sempre ribadito: due piste, un aeroporto e avere due aeroporti vicini è una comodità anche sotto questo aspetto». Un'infrastruttura fondamentale che avrà incidenze positive anche in futuro si possano avere anche dei cargo perché la possibilità di voli notturni aiuterebbe in questi casi: se l'aereo atterra da mare e decolla verso mare non c'è alcun disturbo al territorio - ha aggiunto il presidente di Unioncamere - Anche il settore agroindustriale può

averne beneficio ma quando hai un'infrastruttura che diventa una porta sul mondo ci sono benefici importanti e così sarà anche per Salerno. Nel frattempo, non mancano le polemiche agli amministratori locali. A finire sotto accusa l'amministrazione Lanzara: «La recente inaugurazione dell'Aeroporto di Salerno-Costa d'Amalfi segna un momento di significativo progresso per la nostra Città e per tutta la Provincia, proiettando Pontecagnano Fiano, Salerno e la Costiera Amalfitana verso nuove opportunità di crescita economica e turistica. Va sottolineato l'impegno del Mit che, grazie all'interessamento del nostro Sottosegretario di Stato alle Infrastrutture ed ai Trasporti On. Tullio Ferrante, ha stanziato ingenti risorse sbloccando la situazione di stallo preesistente. Tuttavia, non possiamo ignorare una grave mancanza che oscura questo momento storico. È inaccettabile che un progetto di tale importanza non sia stato accompagnato da



Andrea Prete

un'adeguata programmazione infrastrutturale ed urbanistica (Puc) da parte della nostra amministrazione che ha lasciato i cittadini e i visitatori senza le necessarie opzioni di mobilità e servizi», ha dichiarato il coordinatore cit-

tadino di Forza Italia Gianfranco Ferro. «Questa mancanza non solo limita la funzionalità dell'aeroporto ma rallenta anche il potenziale di crescita che esso può portare al nostro territorio. Chiediamo quindi un immediato intervento per correggere queste mancanze e per garantire che l'Aeroporto di Salerno-Costa d'Amalfi possa realmente servire come catalizzatore per lo sviluppo della nostra città, senza essere ostacolato da carenze prevedibili e assolutamente evitabili», ha poi aggiunto l'esponente forzista che chiede al sindaco un cambio di passo immediato per trarre benefici dall'aeroporto.

“**Ferro (FI) contro Lanzara: «manca programmazione, ora ripartire dal Puc»**”

Il fatto - **Google con "IA per il Made in Italy", con lo Spazio Interattivo temporaneo dedicato all'IA applicata all'agroalimentare**

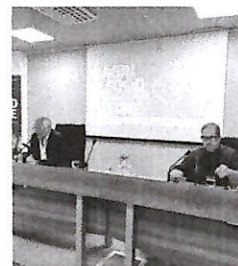
AgriFood Future 2024: Salerno al centro dell'innovazione agroalimentare e dell'IA

Torna a Salerno la seconda edizione di AgriFood Future, che quest'anno punta a consolidare il suo ruolo di riferimento nazionale per il settore agroalimentare. L'edizione 2024, organizzata da Unioncamere e dalla Camera di Commercio di Salerno, si svolgerà dall'8 al 10 settembre in diverse location della città, con un programma ricco di interventi, workshop e momenti di confronto su temi cruciali per il futuro dell'agroindustria. Il comparto agroalimentare è fortemente influenzato da mutamenti ambientali, economici, geopolitici e sociali, specialmente in Italia e nel Sud. I dati economici evidenziano l'interconnessione tra dinamiche globali e peculiarità locali e per questa ragione è urgente trovare una direzione agile e riconfigurabile che permetta alle imprese di essere protagoniste nelle transizioni digitale ed ecologica. L'evento di quest'anno si focalizza infatti

su due temi fondamentali: l'innovazione tecnologica e la sostenibilità. AgriFood Future 2024 propone tre giorni di discussioni che coinvolgeranno istituzioni, imprese ed enti di ricerca, con l'obiettivo di promuovere un confronto aperto e costruttivo sul futuro del settore. "L'evento AgriFood Future, centrato sulla condivisione dei dati, mira a creare un'arena non ideologica per discutere soluzioni evolutive" dichiara il presidente di Unioncamere e promotore dell'evento Andrea Prete. "Salerno rappresenta un modello d'avanguardia nell'economia italiana, il luogo ideale per ospitare AgriFood Future. La città non solo offre una cornice storica e culturale unica, ma incarna anche i valori di eccellenza e qualità che l'evento intende promuovere. La scelta di Salerno sottolinea l'importanza di valorizzare le eccellenze locali in un contesto globale" conclude Prete. Il sistema cibo è centrale per

le dinamiche socio economiche globali e ancora di più per l'Italia. Considerando la filiera allargata del food system in ottica Farm to Fork, esso comprende una vasta gamma di attori che vanno dalla logistica al turismo, dai beni culturali alla ricerca scientifica. La visione del FoodSystem 5.0, introdotta da Alex Giordano, direttore scientifico dell'evento, sarà uno dei pilastri dell'edizione 2024: "Il concetto mira a integrare tradizione e innovazione, con un approccio che valorizza le peculiarità locali e sfrutta al meglio le tecnologie avanzate", dichiara Giordano. "Lo sforzo che stiamo mettendo in campo cerca di favorire una visione innovativa per integrare scienza e tecnologia a favore delle imprese e dei territori, perché il futuro dell'agrofood deve combinare tradizione e innovazione per proiettarsi con successo nel futuro", conclude. Esempio concreto di come

l'evento miri a proiettare questo settore chiave dell'economia italiana verso l'innovazione è la partecipazione di Google con il progetto "IA per il Made in Italy", ideato per affiancare le eccellenze italiane nel cogliere le opportunità che l'intelligenza artificiale offre per migliorare competitività e innovazione. L'iniziativa, attiva anche online sul sito dedicato grow.google/IAperMadeinItaly, arriva a Salerno proprio all'interno di AgriFood Future 2024 con lo Spazio Interattivo temporaneo dedicato all'agroalimentare: installazioni che mostrano casi d'uso concreti di soluzioni di IA per il settore si affiancano a conferenze con figure esperte e corsi di formazione dedicati all'IA, fruibili senza costi e destinati al pubblico e agli operatori del settore, per approfondire come l'IA possa essere un supporto concreto per innovare l'intera filiera, dalla produzione alla distribu-



zione. Inoltre, anche quest'anno torna la Summer School FoodSystem 5.0. Già avviata la call per le iscrizioni, questa iniziativa si rivolge a studenti, ricercatori e professionisti per esplorare nuove frontiere di innovazione e sostenibilità nel settore agroalimentare. La scuola estiva offre lezioni, workshop e attività pratiche con esperti di rilievo, dando l'opportunità di approfondire i modelli di produzione e consumo alimentare del futuro.